

Piano di Miglioramento 2016/17

PAEE09300V D.D. TERMINI IMERESE I CIRCOLO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire il curricolo verticale d'Istituto per Traguardi di competenze e per competenze crosscurricolari.	Sì	
	Progettare interventi/progetti di recupero/potenziamento e sviluppo per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di spazi/laboratorio e aule decentrate con l'uso di software dedicati.		Sì
Inclusione e differenziazione	Pianificare incontri con i Servizi sociali, ASP territoriale e Associazioni onlus per implementare azioni di sistema sulla tematica dell'inclusione (formazione,tutoraggio,prevenzione,monitoraggio)	Sì	
	Promuovere interventi di inclusione con strategie innovative a favore di alunni con BES, anche con associazioni onlus	Sì	
	Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della nostra scuola per la redazione del PAI.	Sì	
Continuità e orientamento	Elaborare strumenti di monitoraggio formale degli esiti scolastici degli alunni nel successivo grado di scuola dell'obbligo per prevenire fenomeni di dispersione scolastica.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Estendere a tutta l'utenza scolastica strumenti d'indagine e monitoraggio funzionali all'Autovalutazione	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere l'autoaggiornamento, attività di mentoring e la partecipazione dei docenti a corsi di formazione laboratoriale sulla didattica inclusiva e sul linguaggio di programmazione (coding).	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Chiedere collaborazioni a titolo non oneroso a Enti e Associazioni operanti nel territorio su tematiche ritenute importanti per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva da parte degli alunni.		Sì
	Promuovere il coinvolgimento delle famiglie con contributi professionali e volontari su obiettivi comuni.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definire il curriculum verticale d'Istituto per Traguardi di competenze e per competenze crosscurricolari.	5	5	25
Progettare interventi/progetti di recupero/potenziamento e sviluppo per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.	5	5	25
Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di spazi/laboratorio e aule decentrate con l'uso di software dedicati.	4	4	16
Pianificare incontri con i Servizi sociali, ASP territoriale e Associazioni onlus per implementare azioni di sistema sulla tematica dell'inclusione (formazione, tutoraggio, prevenzione, monitoraggio)	3	3	9
Promuovere interventi di inclusione con strategie innovative a favore di alunni con BES, anche con associazioni onlus	4	4	16
Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della nostra scuola per la redazione del PAI.	4	4	16
Elaborare strumenti di monitoraggio formale degli esiti scolastici degli alunni nel successivo grado di scuola dell'obbligo per prevenire fenomeni di dispersione scolastica.	3	3	9
Estendere a tutta l'utenza scolastica strumenti d'indagine e monitoraggio funzionali all'Autovalutazione	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Promuovere l'autoaggiornamento, attività di mentoring e la partecipazione dei docenti a corsi di formazione laboratoriale sulla didattica inclusiva e sul linguaggio di programmazione (coding).	4	4	16
Chiedere collaborazioni a titolo non oneroso a Enti e Associazioni operanti nel territorio su tematiche ritenute importanti per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva da parte degli alunni.	3	4	12
Promuovere il coinvolgimento delle famiglie con contributi professionali e volontari su obiettivi comuni.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire il curricolo verticale d'Istituto per Traguardi di competenze e per competenze crosscurricolari.	Definire il curricolo come strumento condiviso e flessibile rispondente ai bisogni formativi degli utenti.	Facilitazione delle modalità di progettazione bimestrale (scuola dell'infanzia), quindicinale (scuola primaria), cross-curricolare (infanzia primaria). Questionari rivolti ai docenti e alle famiglie.	Traguardi di Competenze raggiunti al termine della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Esiti scolastici.
Progettare interventi/progetti di recupero/potenziamento e sviluppo per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.	Ridurre gradualmente la percentuale degli alunni con livelli di competenza non pienamente sufficiente in italiano e matematica	Esiti intermedi e finali Confronto risultati PROVE INVALSI	Prove autentiche, strutturate e rubriche di valutazione
Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di spazi/laboratorio e aule decentrate con l'uso di software dedicati.	Sviluppare le abilità trasversali e metacognitive delle competenze digitali, del pensiero computazionale e della capacità di scoperta e ricerca.	Utilizzo consapevole e autonomo degli strumenti tecnologici. Esiti intermedi e finali.	Osservazioni dirette e sistematiche sul grado di coinvolgimento degli alunni. Questionari, prove strutturate, prove oggettive di tipo cartaceo ed informatico.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Pianificare incontri con i Servizi sociali, ASP territoriale e Associazioni onlus per implementare azioni di sistema sulla tematica dell'inclusione (formazione, tutoraggio, prevenzione, monitoraggio)	Collaborare e coordinare con tutte le componenti del territorio coinvolte. Condividere scelte metodologiche e strategie finalizzate. Prevenire il disagio scolastico e sociale.	Stipula di protocolli di intesa, convenzioni, accordi per la realizzazione di progetti specifici, corsi di formazione e sperimentazione.	Pianificazione e attuazione degli interventi educativi e formativi.
Promuovere interventi di inclusione con strategie innovative a favore di alunni con BES, anche con associazioni onlus	Applicare le metodologie didattiche innovative. Utilizzare efficacemente specifici spazi e attività laboratoriali.	Ricaduta positiva delle competenze del docente sul percorso di insegnamento attivo. Rilevazione dell'efficacia degli interventi di potenziamento.	Osservazione diretta e in itinere. Questionari di gradimento rivolti alle famiglie al fine di rilevare l'efficacia e la corrispondenza con le aspettative. Autoanalisi e confronto sull'esperienza effettuata.
Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della nostra scuola per la redazione del PAI.	Innalzare il livello di inclusione della nostra istituzione attraverso la valorizzazione dei punti di forza degli alunni.	Accrescimento del livello di autostima di tutti gli alunni. Innalzamento del livello di competenze. Miglioramento del clima relazionale nella quotidianità scolastica.	Osservazioni sistematiche sul livello di competenze, socializzazione, cooperazione e inclusione degli alunni rivolti a famiglie, docenti e operatori coinvolti.
Elaborare strumenti di monitoraggio formale degli esiti scolastici degli alunni nel successivo grado di scuola dell'obbligo per prevenire fenomeni di dispersione scolastica.	Rilevare rischi di drop-out per prevenirli. Verificare il successo formativo degli alunni usciti dalla nostra istituzione nel corso della loro carriera scolastica.	Esiti finali e prove INVALSI nel successivo grado di scuola dell'obbligo.	Compilazione di schede di continuità tra scuole di ordine diverso per il monitoraggio e il confronto degli esiti nel tempo.
Estendere a tutta l'utenza scolastica strumenti d'indagine e monitoraggio funzionali all'Autovalutazione	Autovalutare le azioni poste in essere al fine di migliorare l'Offerta Formativa dalla scuola (pratiche didattiche, organizzative e gestionali)	Indice di gradimento delle azioni oggetto di valutazione.	Questionari di gradimento, tabelle e grafici.
Promuovere l'autoaggiornamento, attività di mentoring e la partecipazione dei docenti a corsi di formazione laboratoriale sulla didattica inclusiva e sul linguaggio di programmazione (coding).	Migliorare la capacità di individuare la tipologia di BES. Controllare la propria emotività ed efficacia nella gestione degli alunni con difficoltà. Applicazione di tecniche di didattica inclusiva	Acquisizione di competenze professionali. Osservazioni sul clima collaborativo nel contesto classe. Successo scolastico della classe	Somministrazione del Test "Stress da lavoro correlato". Questionari di autovalutazione. Realizzazione degli interventi previsti nel PAI dell'Istituto.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Chiedere collaborazioni a titolo non oneroso a Enti e Associazioni operanti nel territorio su tematiche ritenute importanti per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva da parte degli alunni.	Condividere pienamente la Mission e la Vision della Scuola.	Collaborazione costante, attiva e proficua a tutte le iniziative progettate dalla Scuola nel rispetto dei ruoli.	Realizzazione effettiva di attività e iniziative progettate dalla Scuola.
Promuovere il coinvolgimento delle famiglie con contributi professionali e volontari su obiettivi comuni.	Collaborare e incentivare la collaborazione tra scuola e famiglie per la realizzazione di azioni e interventi di qualità a favore degli alunni	Accordi e intese a titolo gratuito tra genitori e Istituzione Scolastica per la realizzazione di attività di vario tipo.	Pianificazione e realizzazione degli interventi previsti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41575 Definire il curricolo verticale d'Istituto per Traguardi di competenze e per competenze crosscurricolari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgere i docenti in gruppi di lavoro per la costruzione del curricolo verticale dell'Istituzione scolastica per Traguardi di competenza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'attività di progettazione da parte dei docenti. Ricaduta positiva sui discenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà organizzative di coinvolgimento della totalità dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Strutturazione del percorso scolastico esplicitando azioni, traguardi e metodologie di apprendimento dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Messa a sistema delle azioni previste in modo discontinuo.
Azione prevista	Partecipare al corso di formazione sul Curricolo Verticale per Traguardi di Competenze, organizzato dall'Ente Formatore CIDI.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di competenze

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Qualche difficoltà a conciliare tempi e modalità degli interventi del docente formatore con gli impegni già previsti, nel mese di settembre, dal Piano delle Attività dell'istituzione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della capacità di attuare, da parte di tutti docenti del circolo, una didattica inclusiva che rispetti le specificità di tutti i discenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Passare da una didattica di tipo tradizionale ad una didattica per competenze, in cui la competenza è intesa come integrazione di conoscenze (sapere), abilità (saper fare), capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare, trasferire, generalizzare, acquisire e organizzare informazioni, risolvere problemi), capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, assumere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse, assumere responsabilità personali e sociali).	Appendice A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'auto imprenditorialità h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito. Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione del curriculum verticale per traguardi di competenze
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi Formazione MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Definizione e completamento del Curricolo verticale d'Istituto e relativa presentazione del nuovo strumento di progettazione ai docenti del circolo.		Sì - Verde										
Completamento della formazione specifica rivolta a tutti i docenti dell'Istituzione sulla costruzione e sulla valutazione del Curricolo per competenze.	Sì - Verde											

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	.Costruzione del Curricolo Verticale d'Istituto, scuola dell'infanzia e Primaria.
Strumenti di misurazione	Progettazioni quindicinali dei docenti. Progettazioni annuali dei docenti
Criticità rilevate	Complessità del modello di progettazione quindicinale basato sul curricolo.
Progressi rilevati	Progettazione strutturata e unitaria per competenze, e non solo per conoscenze e abilità.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Si è resa necessaria una semplificazione dello strumento utilizzato per le progettazioni quindicinali la cui compilazione, in talune sezioni, risultava ripetitiva e lunga con relativo carico di lavoro per il docente
Data di rilevazione	30/09/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero dei docenti partecipanti al corso di formazione specifico. Qualità delle sintesi delle attività laboratoriali di progettazione prodotte dei corsisti .
Strumenti di misurazione	Numero di Attestati rilasciati. Questionari di gradimento. Schede di rilevamento degli step pianificati.
Criticità rilevate	Nessuna in particolare.
Progressi rilevati	Acquisizione della capacità di progettare in forma strutturata e unitaria per competenze e non per obiettivi e contenuti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Il percorso di formazione elaborato e pianificato dal docente formatore, in sinergia con le figure di sistema della scuola, si è rivelato efficace ed esaustivo in tutti i suoi aspetti.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41576 Progettare interventi/progetti di recupero/potenziamento e sviluppo per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevare i gruppi di alunni in difficoltà di apprendimento per pianificare azioni e realizzare interventi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Superamento della programmazione per obiettivi e strutturazione del curricolo disciplinare per competenze flessibile che si adatti alle caratteristiche cognitive di tutti e di ciascuno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà nella gestione di tempi, spazi e modalità di interventi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione stabile di livelli di competenza di base da parte degli alunni a rischio drop-out
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile discontinuità di attuazione dei percorsi previsti per insufficienza di risorse umane.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Potenziamento delle conoscenze e le abilità degli allievi nell'area linguistica e matematico-scientifica grazie a software dedicati.	Appendice A: a. valorizzazione delle competenze linguistiche b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Monitorare e tabulare gli alunni in difficoltà di apprendimento. Pianificare attività progettuali definendo finalità, obiettivi, alunni coinvolti, tempi e modalità di interventi.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIs
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	Consulenza da parte dell'OPT di rete
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevamento,tabulazione dati e confronto degli esiti scolastici tra Primo e Secondo Quadrimestre.										Sì - Verde
Rilevamento,tabulazione dati e confronto degli esiti scolastici del Primo Quadrimestre con i risultati delle prove d'ingresso.						Sì - Verde				
Rilevamento e tabulazione esiti prove d'ingresso. Tabulazione alunni in difficoltà di apprendimento e confronto con gli esiti finali a.s.dell'anno scolastico 2015/16.		Sì - Verde								
Attuazione di interventi e progetti per il recupero delle competenze linguistiche e matematiche.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	12/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti alunni alla fine del Primo e del Secondo Quadrimestre in italiano e in matematica.
Strumenti di misurazione	Simulazione prove INVALSI, questionari, interrogazioni. Documento di valutazione.
Criticità rilevate	Discontinuità degli interventi per risorse umane insufficienti. L'assetto laboratoriale scelto come organizzazione a partire dal II quadrimestre ha creato qualche problema organizzativo.
Progressi rilevati	Maggiore autonomia operativa degli alunni e avvio all'acquisizione di competenze linguistiche e matematiche.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Dopo una prima organizzazione per gruppi di alunni delle stesse classi, si è ritenuto più opportuno creare fasce di livello tra classi diverse.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41579 Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di spazi/laboratorio e aule decentrate con l'uso di software dedicati.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione di pratiche didattiche innovative ed inclusive con un approccio di laboratoriale che preveda anche l'uso di software dedicati.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innalzamento della qualità degli interventi affinché rispondano al meglio alle attitudini e/ai bisogni specifici degli alunni. Modifiche continue dell'assetto -classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili difficoltà nell'organizzazione di spazi e tempi adeguati, rispetto al tempo-scuola. difficoltà da parte di alcuni docenti a realizzare una didattica non di tipo tradizionale-
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contributo fattivo all'attuazione di una didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Messa in opera di tali pratiche educative in modo non continuo e costante.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Gli atelier devono essere ambienti di apprendimento in cui si mettono in campo le competenze, quindi il punto di partenza sarà la progettazione unica e originale di ogni singolo istituto. Allo stesso modo, l'atelier pensato per realizzare progetti basati sulla didattica per competenze, può essere anche uno spazio per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o a studenti di altre scuole.</p>	<p>Appendice A: b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 4. Riorganizzare il tempo del farescuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul capitale umano ripensando i rapporti ... 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e fattibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, atelier creativi e laboratori. Creare nuovi spazi di apprendimento in cui favorire le possibilità combinatorie e creative tra i linguaggi e le intelligenze non verbali dei bambini
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare atelier creativi					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione docenti / classi. Verbali di programmazione curriculare e crosscurriculare. Esiti rilevati dalla pianificazione temporale delle attività.
Strumenti di misurazione	Rubriche valutative, prove oggettive, questionari. Esiti scolastici. Schede di rilevamento degli step di attuazione
Criticità rilevate	Da monitorare
Progressi rilevati	Da monitorare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno valutate e affrontate in itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41581 Pianificare incontri con i Servizi sociali, ASP territoriale e Associazioni onlus per implementare azioni di sistema sulla tematica dell'inclusione (formazione, tutoraggio, prevenzione, monitoraggio)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Pianificare e organizzare incontri periodici con Istituzioni scolastiche e non, per la formazione, il tutoraggio e il monitoraggio di fattive azioni di inclusività.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della collaborazione tra enti diversi e relativo scambio di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà a conciliare tempi e modalità degli incontri.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione stabile di una sinergia di intenti fra più attori della comunità educante e non.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuale alternanza di figure all'interno dei gruppi di lavoro.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Stabilire una reale condivisione di risorse umane e non, al fine di individuare specifici obiettivi da perseguire congiuntamente	Appendice A: k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Appendice B: 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri tra professionisti (assistenti sociali, docenti di altre scuole, psicologi e pedagogisti)
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Supporto nell'organizzazione degli spazi e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di incontri in sede, in orario pomeridiano.
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	38
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Assistenti sociali Operatori sociali Docenti di altre scuole Psicologi Pedagogista di rete Neuropsichiatri
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri programmati di formazione, tutoraggio, prevenzione e monitoraggio per azioni di sistema		Sì - Verde				Sì - Verde			Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di incontri effettuati. Numero dei professionisti partecipanti
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri Accordi e convenzioni stipulati
Criticità rilevate	Non si evidenziano particolari criticità nell'incontro del mese di ottobre con l'ASP del territorio.

Progressi rilevati	La condivisione delle problematiche e lo scambio di competenze ha migliorato le azioni di inclusione da parte dei docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Saranno eventualmente rilevati e affrontati in itinere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2174 Promuovere interventi di inclusione con strategie innovative a favore di alunni con BES, anche con associazioni onlus

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e promozione di attività di formazione specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza di metodologie didattiche innovative/inclusive.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Risposte inadeguate ai bisogni Competenze parziali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento di competenze professionali. Utilizzo strategico delle metodologie apprese nella prassi didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessivo carico di lavoro per il docente
Azione prevista	Pianificazioni di interventi e attività progettuali di inclusione con l'uso di strategie innovative a favore di alunni con BES
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Applicazione di metodologie didattiche innovative e inclusive.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Si potrebbe verificare qualche difficoltà ad organizzare tempi e spazi degli interventi, soprattutto se entrano in gioco diverse figure professionali, docenti e non.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento del livello di Inclusione della nostra scuola nel tempo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva responsabilità in carico al docente.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo delle metodologie didattiche innovative/inclusive per promuovere l'innalzamento del successo scolastico rispondendo agli specifici bisogni speciali di ogni alunno.	Appendice A: i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Diffusione tra i docenti di buone prassi di valenza inclusiva (cooperative learning, peer tutoring) che hanno fatto registrare progressi agli alunni con BES e migliorato il clima e l'ambiente di apprendimento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) e Docenti specializzati sulle attività di sostegno
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	Fis

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi Formazione MIUR

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificare interventi e attività progettuali di inclusione a favore di alunni con BES, anche con Associazioni onlus.		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Nessuno					
Attività di mentoring sulla Didattica Inclusiva rivolte a tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica che ne facessero richiesta, da parte dei gruppi istituzionali interni di riferimento e dei docenti di sostegno del circolo.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione attiva e interesse mostrati nello scambio reciproco di competenze da parte di tutti i docenti coinvolti. Consulenza efficace e proficua con figure professionali esterne alla scuola. Ricaduta positiva sulla didattica.

Strumenti di misurazione	Schede di segnalazione alunni BES Incontri formalizzati e non, tra docenti, gruppi istituzionali interni di riferimento e operatori delle associazioni onlus eventualmente coinvolte. Prodotti realizzati. Questionari di gradimento in itinere e finale.
Criticità rilevate	Eventuali criticità emerse saranno affrontate tempestivamente in collaborazione tra i soggetti interessati, docenti e d eventuali operatori esterni
Progressi rilevati	Innalzamento delle competenze professionali dei docenti. Acquisizione di competenze degli alunni. Miglioramento del clima relazionale nel gruppo classe
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati e effettuati in itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41580 Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della nostra scuola per la redazione del PAI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rilevare quei fattori che, nelle classi, favoriscono l'apprendimento e quelli che lo impediscono al fine di creare un ambiente di apprendimento veramente inclusivo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Tutti i docenti saranno chiamati a favorire gli elementi propri della didattica inclusiva nel corso della propria azione educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Alcuni docenti potrebbero non sentirsi sufficientemente coinvolti demandando ai docenti di sostegno l'onere dell'inclusività.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiori competenze dei docenti curricolari
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non essere abbastanza obiettivi e pronti ad accettare le critiche e i fattori che impediscono una reale inclusività nella nostra scuola
Azione prevista	Creazione di schede apposite sulle quali registrare i successi scolastici degli alunni con bisogni educativi speciali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione di tutti i docenti alle tematiche della didattica inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non essere capaci, nel breve tempo, di realizzare delle griglie di rilevazione del tutto obiettive ed efficaci

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuna distinzione tra docenti di sostegno e docenti curricolari sulle tematiche della didattica inclusiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non essere abbastanza critici circa i fattori che impediscono una reale inclusività nella scuola e quindi essere capaci di intervenire su questi, anche a costo di scontri tra personale docente

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Rendere tutti i docenti responsabili del miglioramento, favorendo ognuno nella propria classe, la didattica inclusiva.	Appendice A: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Appendice B: 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Redigere schede e griglie apposite Rilevamento dei dati Valutazione attraverso rubriche di valutazioni condivise
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisporre griglie,questionari e/o tabelle da somministrare a docenti, alunni e famiglie per monitorare il livello di inclusività della scuola alla fine del II°Quadrimestre. Confronto esiti scolastici Primo/Secondo Quadrimestre degli alunni BES									Sì - Verde	Sì - Verde
Predisporre griglie e/o questionari da somministrare a docenti,alunni,famigli e per rilevare,monitorare il livello di inclusione della scuola alla fine del I°Quadrimestre.						Sì - Verde	Sì - Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Esiti scolastici. Clima relazionale nel gruppo classe. Soddisfazione delle famiglie.
Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate	Da rilevare
Progressi rilevati	Da rilevare
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Saranno valutati ed eventualmente apportati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41582 Elaborare strumenti di monitoraggio formale degli esiti scolastici degli alunni nel successivo grado di scuola dell'obbligo per prevenire fenomeni di dispersione scolastica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Redigere apposite schede da compilare, alla fine di ogni anno scolastico, a cura del successivo grado della scuola dell'obbligo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riuscire ad avere un monitoraggio preciso del successo/insuccesso degli allievi della nostra istituzione scolastica nei successivi gradi di scuola dell'obbligo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non riuscire a ricordare le possibili istituzioni scolastiche coinvolte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ottenere un feedback concreto del funzionamento o meno della nostra azione educativa proiettata nel tempo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdere traccia dell'allievo che ha abbandonato la scuola. Demotivazione del proprio ruolo educativo a seguito di conoscenza eventuale degli insuccessi scolastici dei propri alunni

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Seguire per un lungo raggio di tempo il percorso dell'alunno e quindi il suo successo/insuccesso scolastico, al fine di porsi dei quesiti, in qualità di istituzione scolastica, ed individuare le falle che portano alla eventuale dispersione scolastica e, contrariamente, a quanto invece determina il successo scolastico di un individuo.	Appendice A: j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Appendice B: 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Redigere schede di monitoraggio per rilevare gli esiti scolastici degli alunni nei successivi gradi di istruzione
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza raccolta dati
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	87.5
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Docenti e personale di segreteria di altre scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Raccolta e tabulazione dati esiti scolastici alunni di altri gradi di istruzione											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Quantità di dati raccolti
Strumenti di misurazione	Schede di rilevazione e tabulazione dati
Criticità rilevate	Da rilevare
Progressi rilevati	Da rilevare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali correzioni relative alla prassi procedurale di trasmissione dati con gli altri Istituti verranno effettuate in itinere.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45832 Estendere a tutta l'utenza scolastica strumenti d'indagine e monitoraggio funzionali all'Autovalutazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione e scelta di items per l'elaborazione di Questionari di gradimento rivolti ai docenti, agli alunni, al personale ATA e ai genitori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza e valutazione tra qualità progettata dalla scuola e qualità percepita dall'utenza.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Campione non rappresentativo di risposte a causa di eventuale esiguità di questionari restituiti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuizione graduale del gap tra qualità progettata dalla scuola e qualità percepita dall'utenza
	Da valutare

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Il processo autovalutativo può dar vita ad una vera e propria valutazione interna, cioè ad una azione volta ad apprezzare il raggiungimento di obiettivi specifici, legati ad un preciso contesto operativo. L'autovalutazione è legata inevitabilmente all'innovazione: L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola aiuta a conoscersi ed a offrire un quadro di riferimento all'azione e consente così di giungere ad una descrizione dei "punti di forza" della scuola e dei suoi "punti di debolezza". I processi di autovalutazione possono anche essere considerati come componenti pregiati delle attività di garanzia di qualità che le scuole mettono in atto: accanto al progetto di istituto che assicura la progettualità della scuola e che testimonia la responsabilità pubblica, l'autoanalisi conferma senza dubbio l'impegno della scuola a trovare le soluzioni migliorative</p>	<p>Connessione dell'obiettivo con l'Appendice A nei seguenti punti: K: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Connessione con l'Appendice B: promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Individuazione e scelta di items per l'elaborazione di questionari rivolti a docenti,alunni,personale ATA e famiglie e caricamento su "Google Moduli"
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	263
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Somministrazione dei questionari sul sito della scuola,attraverso Google Moduli e relativa tabulazione											Sì - Verde
Individuazione di items ed elaborazione dei Questionari per i docenti, gli alunni ,il personale ATA e le famiglie.							Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/06/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di questionari restituiti
Strumenti di misurazione	Tabelle e grafici riepilogativi con percentuali e statistiche,
Criticità rilevate	Da valutare
Progressi rilevati	Da valutare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Se necessarie, verranno apportate dopo la lettura dei questionari al fine di migliorare eventualmente i contenuti, nella prossima somministrazione degli stessi.
Data di rilevazione	10/05/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Items dei Questionari
Strumenti di misurazione	Questionari, tabelle e grafici
Criticità rilevate	Difficoltà a coinvolgere la totalità dei soggetti interessati.
Progressi rilevati	Contributo essenziale all'Autovalutazione d'istituto al fine di migliorare finalità, obiettivi e azioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Se necessarie, verranno valutate in fieri e/o dopo la somministrazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41583 Promuovere l'autoaggiornamento, attività di mentoring e la partecipazione dei docenti a corsi di formazione laboratoriale sulla didattica inclusiva e sul linguaggio di programmazione (coding).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coinvolgere i docenti in attività di auto aggiornamento sulla didattica inclusiva.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto continuo alla formazione dei docenti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggior carico di lavoro per i docenti. Difficoltà a coinvolgere la totalità della comunità professionale dell'Istituzione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione da parte dei docenti di competenze atte a elaborare e attuare una didattica più inclusiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Messa a sistema delle azioni in maniera discontinua.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Favorire nei docenti la convinzione di quanto sia indispensabile curare non le abilità scolastiche di tutti gli allievi, nel rispetto delle potenzialità di ciascuno, affinché nessuno resti indietro.	Appendice A: b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Appendice B: 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rilevare i bisogni formativi dei docenti. Pianificare percorsi di formazione finalizzati e coerenti con le esigenze espresse dal Collegio.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi Formazione MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione del corso di formazione laboratoriale sul linguaggio di programmazione (coding)							Sì - Verde			
Pianificazione del progetto di formazione sulla didattica inclusiva					Sì - Verde					
Rilevazione bisogni formativi dei docenti.			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2016
---------------------	------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Coinvolgimento docenti alla proposta di formazione. Stipula contratto con Ente formatore esterno accreditato.
Strumenti di misurazione	Numero docenti partecipanti. Questionari di gradimento .
Criticità rilevate	Nessuna in particolare.
Progressi rilevati	Acquisizione e/o miglioramento di competenze da parte dei docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non sono state necessarie.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41584 Chiedere collaborazioni a titolo non oneroso a Enti e Associazioni operanti nel territorio su tematiche ritenute importanti per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva da parte degli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stipulare accordi e protocolli d'intesa con Enti e Associazioni di vario tipo presenti nel territorio a titolo non oneroso. .
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attuazione di collaborazioni e scambio di competenze con professionalità esterne alla scuola, senza onere per la scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile difficoltà a conciliare tempi e modalità degli interventi e delle azioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione stabile di una sinergia di intenti fra più attori della comunità educante e non, a titolo non oneroso per la scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventualità che Associazioni ed Enti con cui si è intrapresa la collaborazione non sono più presenti nel territorio o sono più disposte alla collaborazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Coinvolgimento attivo e produttivo delle famiglie nell'istituzione scolastica. Realizzazione di una vera cooperazione e condivisione di obiettivi educativi, ognuno nel rispetto del proprio ruolo.	Appendice A: k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Appendice B: 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca di Enti e Associazioni del territorio con i quali condividere e mettere in atto mission e vision della scuola. Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti e Associazioni coinvolti
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Operatori e assistenti sociali. Psicologi
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pianificazione progettuale degli interventi in collaborazione con i soggetti interessati e coinvolti.			Sì - Verde							
Ricerca di enti e associazioni di vario tipo operanti nel territorio che possano contribuire al miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola, a titolo gratuito.		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/11/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Convenzioni e accordi stipulati. Azioni e progetti realizzati in collaborazione.
Strumenti di misurazione	Numero di convenzioni e accordi stipulati. Numero azioni e progetti realizzati. Questionari rivolti agli alunni, famiglie e docenti alla fine dei percorsi.
Criticità rilevate	Eventuali criticità emerse saranno affrontate con la collaborazione delle professionalità coinvolte.
Progressi rilevati	Da rilevare in corso d'opera e alla fine della collaborazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati ed effettuati in itinere

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43894 Promuovere il coinvolgimento delle famiglie con contributi professionali e volontari su obiettivi comuni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creare un database per la tabulazione delle competenze possedute dai genitori e la richiesta che le possano mettere a disposizione della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Poter disporre di diverse risorse umane e competenze senza oneri per la scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La risorsa umana che si credeva di poter vantare non è più disponibile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sapere di poter contare su competenze diverse e, in base a queste, progettare attività didattico-educative varie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La collaborazione sempre più stretta tra scuola e famiglia può sfociare in tentativi, da parte dei genitori, di voler decidere anche sull'aspetto meramente educativo-didattico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare una piena cooperazione tra le due più importanti agenzie educative (famiglia e scuola) che si tramuterà in una vera "alleanza educativa". Rendere la scuola una comunità educante che enfatizza la reciprocità tra insegnanti, famiglie e alunni, individuando negli alunni gli agenti attivi della relazione scuola-famiglia e assumendo che lo scambio di attività, abilità e interessi tra genitori e insegnanti si basi sul mutuo rispetto e sulla condivisione di obiettivi comuni dei quali beneficerà l'apprendimento e lo sviluppo dei bambini	Appendice A: k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B: 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rilevazione dati forniti dai genitori delle classi. Creazione di una banca dati delle disponibilità e competenze dei genitori. Predisposizione di un piano organizzativo della messa in campo degli interventi dei genitori a scuola.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Assistenza nella raccolta dati ed eventualmente nel reperimento di dati anagrafici, domicili e recapiti telefonici dei genitori.
Numero di ore aggiuntive presunte	2
Costo previsto (€)	25
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Genitori degli alunni della scuola
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Predisposizione di un piano organizzativo della messa in campo degli interventi dei genitori a scuola					Sì - Giallo					
Rilevazione e tabulazione dati riguardanti le abilità e competenze dei genitori eventualmente messe a disposizione della scuola			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	11/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero dei genitori che hanno dato la propria disponibilità alla collaborazione con la scuola.
Strumenti di misurazione	Prodotti realizzati Questionari di gradimento
Criticità rilevate	Eventuali criticità emerse saranno affrontate con la collaborazione dei genitori coinvolti.
Progressi rilevati	Da rilevarsi in corso d'opera e alla fine della collaborazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche e aggiustamenti necessari saranno rilevati ed effettuati in itinere.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione del numero di alunni con valutazione "sei" che non ha pienamente raggiunto i livelli minimi delle competenze essenziali
-------------------	---

Priorità 2

Potenziamento del livello di competenze di base di tutti gli alunni utilizzando percorsi didattici alternativi e innovativi

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Diminuire la percentuale di alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della Scuola Primaria.
Data rilevazione	09/06/2017
Indicatori scelti	Esiti prove di verifica. Confronto esiti scolastici tra primo e secondo Quadrimestre. Certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria.
Risultati attesi	Innalzamento del livello di competenze nelle discipline, Acquisizione soddisfacente di competenze chiave.
Risultati riscontrati	Da riscontrare
Differenza	Da rilevare
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Saranno attuate, se necessario, in corso d'opera
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Valorizzare le competenze acquisite dagli alunni attraverso tecniche e percorsi specifici.
Data rilevazione	09/06/2017
Indicatori scelti	Valutazione pienamente positiva di acquisizione di competenze. Confronto esiti tra Primo e Secondo quadrimestre
Risultati attesi	Innalzamento del livello di autonomia degli alunni nell'utilizzo di strategie alternative per la comprensione e risoluzione di problemi.
Risultati riscontrati	Da rilevare in fieri e alla fine dei percorsi.
Differenza	Da valutare alla fine dei percorsi.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da valutare.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Riunioni in sede plenaria del personale della scuola
Persone coinvolte	Dirigente scolastico, D.S.G.A., docenti, ATA
Strumenti	Presentazioni in power point Slide Sintesi online.
Considerazioni nate dalla condivisione	Fiducia e partecipazione da parte degli attori in causa(scuola-famiglia-territorio) nell'ottica del miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Socializzazione in sede collegiale ai docenti. Presentazioni in power point Sintesi online. Slide	Personale docente e non docente dell'Istituzione scolastica	La diffusione dei risultati avverrà periodicamente nell'arco del triennio 2016/2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola e sul blog	Gli Stakeholders	La diffusione dei risultati avverrà periodicamente nell'arco del triennio 2016/2019

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Di Gesare Francesca	Docente Scuola Primaria Funzione strumentale (Area 1: POF e PTOF)
Vincenza Lipari	D.S.G.A.
Florence Geraci	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (Interventi e servizi per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria)
Giuseppina Lo Cascio	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (Area Web)
Antonina Pusateri	Docente di Scuola Primaria, Specializzata per le attività di sostegno
Sabrina Soldo	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (Area 1: Autovalutazione) Referente RAV/PDM e NIV
Maria Grazia Faranda	Docente di Scuola Primaria Funzione strumentale (supporto al lavoro dei docenti, continuità, CTRH, rapporti con enti esterni)
Carmelina Bova	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
--	----

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì